



Roma, 24 luglio 2019

Direttore Centrale Per  
Le Risorse Umane  
Prefetto Darco Pellos

e.p.c. Capo Dipartimento CNVVF  
Prefetto Salvatore Mulas

e.p.c. Capo del CNVVF  
Ing. Fabio Dattilo

Oggetto: trasferimenti legge 104/1992

Egregio Prefetto,

scriviamo in riferimento ai benefici previsti dall'art 33, L. 104/1992, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, con particolare riferimento al comma 5, ove è previsto il diritto per il lavoratore ad essere trasferito presso la sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere.

A tal proposito ci segnalano da più parti, nostri iscritti e lavoratori in genere, che nonostante sia stato riconosciuto loro il diritto ai permessi, secondo quanto previsto dall'art 33, comma 3 della legge citata, da moltissimo tempo non si proceda, conseguenzialmente, al trasferimento presso la sede cui aspirano. Preme sottolineare che i benefici di cui all'art 33 della legge 104/1992 sono propri delle persone che versano nella condizione di handicap, e solo mediamente vengono riconosciuti ai lavoratori che assolvono al ruolo di referente unico.

E' del tutto evidente, quindi che i mancati trasferimenti, ove ne ricorrano le condizioni di legge, danneggiano in primo luogo gli assistiti i quali, loro malgrado, necessitano di assistenza.

In ragione di quanto affermato sollecitiamo l'Amministrazione al rispetto della norma dando attuazione ai casi di cui è accertato il diritto.

Cordiali saluti.

F.P. CGIL VVF NAZIONALE  
**Mauro Giulianella**

FED. NAZ. CISL SICUREZZA  
**Pompeo Mannone**

UIL PA NAZ. VVF  
**Alessandro Lupo**